

SANTI INNOCENTI, MARTIRI

28 dicembre - festa



Le voci delle piccole vittime della violenza di ogni tempo e di ogni luogo oggi si fanno sentire forte grazie alla celebrazione dei Santi Innocenti Martiri, i bimbi uccisi per volere del re Erode. Nel loro dolore c'è la sofferenza di tutti quei piccoli che ancora oggi pagano l'egoismo degli adulti. La scena proposta dalla liturgia oggi colpisce al cuore: il re della Giudea, spaventato da ciò che Gesù avrebbe potuto diventare, ovvero un nuovo "sovrano" come annunciato dai Magi, decise di far uccidere tutti i bambini nati alla stessa epoca. La provocazione è ancora attuale: gli adulti oggi sono pronti a lasciare che le nuove generazioni diventino ciò a cui sono chiamate o preferiscono soffocare il loro destino per evitare ogni "rischio"? Credere significa anche dare credito al futuro, affidarsi totalmente a un neonato inerme, nato in una "periferia" e adagiato in una mangiatoia.

ALL'INGRESSO

I santi Innocenti furono uccisi per Cristo
e in cielo seguono l'Agnello senza macchia,
cantando sempre: "Gloria a te, Signore".

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Signore nostro Dio, che oggi, nel sangue degli Innocenti,
hai ricevuto la testimonianza
che essi non potevano ancora darti con la parola,
concedi a noi di esprimere anche nella vita
la professione della nostra fede.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen

DOPO IL VANGELO

(Is 65,19; Ap 21,4.5)

"Io godrò nel mio popolo - dice il Signore -.
Non si udranno più in esso voci di pianto, grida di angoscia.
Non ci sarà più la morte né lutto né lamento né affanno:
ecco, io faccio nuove tutte le cose".

>>>

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Si allieti la tua Chiesa, o Padre,
nella festa dei santi martiri Innocenti;
la tua immensa misericordia sostenga l'umana debolezza
e ci doni di fare nostri
i frutti della divina redenzione.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.

SUI DONI

O Dio, che fai dono della tua santità
anche ai bambini che ne sono ignari,
accetta questa offerta sacrificale
e dà un cuore semplice e puro
a noi che celebriamo i tuoi misteri.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.
R/ E con il tuo Spirito.
V/ In alto i nostri cuori.
R/ Sono rivolti al Signore.
V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta darti gloria,
o Padre onnipotente,
per la morte preziosa di questi bambini
che la crudeltà di Erode trucidò
a causa del tuo Figlio, nostro salvatore.
Noi riconosciamo i doni della tua misericordia:
sopra le umane possibilità rifulge la grazia,
la testimonianza del martirio precede la capacità di parlare.
Essi subirono la passione
prima di avere membra adatte a patire
e confessarono Cristo con la morte
prima ancora di poterlo conoscere.
Veramente infinita è la bontà del Signore
che non permette venga meno la ricompensa
a coloro che, pur senza saperlo, sono stati uccisi per lui;
nel sangue in cui sono immersi
si compie il lavacro che li rigenera,

e viene donata loro la corona del martirio.
Insieme con essi e con tutte le creature felici
eleviamo a te, o Padre,
unico Dio col Figlio e con lo Spirito santo,
l'inno della lode perenne:
Santo, santo, santo.....

ALLO SPEZZARE DEL PANE

(Ap 7,17)

L'Agnello assiso sul trono sarà il loro pastore
e li guiderà alle fonti dell'acqua della vita.
E Dio tergerà ogni lacrima dai loro occhi.

ALLA COMUNIONE

(Ap 14,4)

Sono stati redenti tra gli uomini,
primizia a Dio e all'Agnello;
e seguono l'Agnello dovunque vada.

DOPO LA COMUNIONE

Padre misericordioso, che ci hai nutrito alla tua mensa,
apri ai tuoi fedeli i tesori della redenzione
nella festa dei santi Innocenti
che, prima di poter professare la fede,
la testimoniarono con il sangue
e ricevettero la corona della gloria eterna.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.